



# COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

N. 9 del Reg. Delib.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC". MODIFICA  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI  
RIFIUTI TARI.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**.

All'appello risultano:

<b>Bonat Laura</b>	<b>P</b>	<b>Baletti Marilina</b>	<b>P</b>
<b>Bertinelli Domenico</b>	<b>P</b>	<b>Zecca Luca</b>	<b>P</b>
<b>Poppi Remo</b>	<b>P</b>	<b>Speziale Agostino</b>	<b>P</b>
<b>Mossini Alex</b>	<b>P</b>	<b>Bertolini Mirko</b>	<b>A</b>
<b>Pomoli Nando</b>	<b>P</b>	<b>Figoni Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Pedruzzi Carlo</b>	<b>P</b>	<b>Carobbio Fiorenzo</b>	<b>P</b>
<b>Lanzini Andrea</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Signora **Laura Boiani**

La Sig.ra **Laura Bonat** nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC". MODIFICA  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI  
RIFIUTI TARI.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Nel corso della trattazione del punto n. 3 all'o.d.g. arriva il Consigliere Pedruzzi Carlo.  
Alla trattazione e votazione del presente punto all'o.d.g. risultano, pertanto: n. 12 Consiglieri  
presenti e n. 1 Consigliere Assente (Bertolini Mirco).**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche all'Imposta Unica Comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RILEVATO** che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 1 comma 454 della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di bilancio 2017), con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato di ferito al 28.02.2017;  
- l'art. 5 comma 11 del D.L. 244 del 30.12.2016 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato differito al 31.03.2017;

**RICHIAMATO** in particolare il comma 682 del citato art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *“con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:  
per quanto riguarda la TARI:*

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

(...)

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30.09.2014, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti "TARI";

**EVIDENZIATA** l'opportunità di modificare il regolamento di che trattasi;

**VISTO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente della Tassa sui rifiuti (TARI), costituito da n. 39 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** altresì:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: *"a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997";*

- l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: *"a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

**ACQUISITO** altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**UDITI** gli interventi di seguito riassunti:

- il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. ricordando che l'incasso TARI deve coprire integralmente i costi del servizio, in particolare i costi della SECAM; gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire sono quello della riduzione dei costi e quello dell'equità nell'applicazione della tariffa: quanto al primo degli obiettivi, per il momento, non è richiesta alcuna modifica del regolamento, quanto al secondo, invece, poiché appunto ciascun contribuente deve pagare in proporzione a quello che effettivamente produce viene proposta al consiglio la modifica dell'art. 18 comma 3; per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si propone di assumere come numero degli occupanti quello di n. 2 unità anziché n. 3 unità come inizialmente previsto; in questo modo si viene ad equiparare il trattamento di queste utenze domestiche a quelle tenute a disposizione da soggetti residenti; oltre a questa variazione, si propone l'introduzione di due nuovi commi all'art. 18, dei quali dà lettura:

*"7. Per le utenze domestiche intestate a soggetti non residenti nel Comune, costituite unicamente da garages, cantine o locali accessori diversi da quelli ad uso abitativo, il numero degli occupanti è pari ad uno.*

*8. Le utenze domestiche intestate a soggetti residenti nel Comune, costituite unicamente da garages, cantine o locali accessori diversi da quelli ad uso abitativo, ubicati ad indirizzo diverso da quello dell'abitazione, sono soggette soltanto alla quota fissa della tariffa, in quanto la quota variabile è già corrisposta per i locali di abitazione."*; un'ulteriore modifica finalizzata a sanare delle iniquità contenute nel regolamento, riguarda l'introduzione di un nuovo articolo espressamente dedicato alle riduzioni per uso stagionale, limitato o discontinuo;

- il Consigliere Speciale Agostino riconosce che le modifiche proposte corrispondono a ragioni di equità; chiede se vi è copertura totale della spesa del servizio;

- il Sindaco risponde affermativamente;

- il Consigliere Speciale Agostino ricorda l'importanza della sensibilizzazione di una corretta raccolta, della riduzione del conferimento della frazione umida, che incide notevolmente sui costi, di una maggiore chiarezza per la raccolta di carta e plastica e della valutazione dell'opportunità di differenziare la raccolta della plastica dall'alluminio;

- il Sindaco dichiara di condividere le esigenze di sensibilizzazione, in particolare per favorire il compostaggio domestico; evidenzia come il conferimento dei rifiuti derivanti dalla cura del giardino – taglio erba, siepi, potature ecc. – incida in maniera rilevante, soprattutto in questi anni di

maggiori difficoltà economiche, nei quali le famiglie provvedono sempre più direttamente, senza avvalersi di giardinieri professionisti che, in quanto tali, sono tenuti a smaltire direttamente gli scarti dei clienti;

- il Consigliere Speciale Agostino chiede dove viene portato il c.d. “verde”;
- il Sindaco risponde che viene portato a Cedrasco;
- il Consigliere Bertinelli Domenico informa che si sta valutando l’opportunità di separare le ramaglie dall’erba tagliata, per ridurre i costi;
- il Sindaco ribadisce di condividere l’importanza dell’opera di educazione del cittadino; ricorda che le modifiche al regolamento proposte consentono di correggere delle ingiustizie macroscopiche (come bollette di 156 € a carico di utenti non residenti che occupano le abitazioni solo in estate per pochi mesi) a fronte di un aggravio minimo a carico dei residenti; tutto questo in un’ottica di equità ed in considerazione del fatto che il comune di Ardenno non può vantare un turismo d’elite;
- il Consigliere Speciale Agostino conferma di condividere le proposte;

con voti 12 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese dai 12 consiglieri presenti dei quali tutti votanti e nessuno astenuto

### **DELIBERA**

- 1) **APPROVARE** le modifiche al regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.09.2014;
- 2) **APPROVARE** il testo del regolamento con le modifiche apportate, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DARE ATTO** che il testo del regolamento, come sopra approvato, ha decorrenza dal 01.01.2017 e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell’art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;
- 4) **TRASMETTERE**, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, dell’art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell’art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità appositamente previste;

Con successiva separata votazione, con voti 12 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese dai 12 consiglieri presenti dei quali tutti votanti e nessuno astenuto

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

---

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA  
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area  
F.to **Marzio Perregrini**

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, visto il parere di regolarità tecnica, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area  
F.to **Marzio Perregrini**

---

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Laura Bonat

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Laura Boiani

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno 21-04-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 21-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Laura Boiani

---

Copia rilasciata per estratto – ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del D.L. 12 gennaio 1991 n. 6 convertito con legge 15 marzo 1991 n. 80 e dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 – mediante il sistema informatico del Comune di Ardenno. Il responsabile della riproduzione è: Laura Boiani.

Lì, 21-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Laura Boiani

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 30-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Laura Boiani